



CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 56 del 23/07/2024.

Adunanza di Prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: URBANISTICA - PIANO DEGLI INTERVENTI – ADOZIONE “VARIANTE PARZIALE 2024”, AI SENSI DELL’ARTICOLO 18 DELLA L.R. 11/2004 E SMI.

L’anno duemilaventiquattro addì 23 del mese di Luglio, alle ore 15:05, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avviso del 18 Luglio 2024 (P.G.N. 118965).

Alla trattazione della deliberazione in oggetto risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
POSSAMAI GIACOMO	P		MARCHETTI ALESSANDRO	P	
BARDIN MASSIMO		A	NACLERIO NICOLO'		A
BASSANELLO CECILIA	P		NOTARANGELO STEFANO	P	
BEZ GIACOMO	P		PILAN MATTIA	P	
BURLINA MAURO		A	PIZZOLATO ELIA	P	
COLOMBARA RAFFAELE	P		PONCATO LUCA	P	
CONSOLARO LUISA	P		PORELLI VALERIA	P	
CONTE GIORGIO	P		RESTUCCIA BEATRICE GIULIA	P	
CORBETTI MARTINA	P		RIZZINI LORENZA	P	
DALLA NEGRA MICHELE		A	RUCCO FRANCESCO		A
DAL PRA CAPUTO STEFANO	P		SIOTTO SIMONA	P	
DE MARZO LEONARDO		A	SORRENTINO VALERIO	P	
GHIOTTO BENEDETTA	P		TONELLO ANGELO	P	
GIACOMIN DAVIDE		A	ZARAMELLA MASSIMILIANO	P	
GRIMALDI IDA	P		ZOCCA LILIANA	P	
MALTAURO JACOPO	P		ZOCCA MARCO	P	
MARAN SARA	P				

Presenti: 26 - Assenti: 7

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Massimiliano Zaramella.

Partecipa: Il Segretario generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono designati a fungere da **scrutatori**, per la seduta odierna, i consiglieri sigg.: Raffaele Colombara, Lorenza Rizzini e Liliana Zocca.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti **assessori**: Cristina Balbi, Sara Baldinato, Ilaria Fantin, Leonardo Nicolai e Matteo Tosetto.

Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1) presentato sull'oggetto, entra il cons. Dalla Negra; escono i cons. Porelli, Zocca L. e Zocca M.; rientra il cons. Rucco. (presenti 25)

Escono e rientrano gli ass. Fantin e Tosetto.

Entra ed esce l'ass. Selmo.

Esce l'ass. Baldinato.

Rientrano gli ass. Sala e Zilio.

Durante la trattazione dell'oggetto, esce e rientra il Presidente del Consiglio, dott. Massimiliano Zaramella. Nel frattempo assume la presidenza del Consiglio comunale il Consigliere Anziano, avv. Simona Siotto.

Prima della votazione dell'oggetto, esce il cons. Rucco; rientrano i cons. Porelli e Zocca L. (presenti 26)

Rientra l'ass. Selmo.

Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra il cons. Rucco (presenti 27).

Il Presidente dà la parola all'Assessore Balbi che illustra la proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Balbi;

Premesso che:

La Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 2004 articola il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) e in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI).

Il Comune si è dotato del Piano di Assetto del Territorio, a seguito dell'approvazione in Conferenza dei Servizi con la Regione Veneto il 26.08.2010 ed è entrato in vigore il giorno 15.12.2010.

Successivamente sono state approvate una serie di varianti parziali, tra le quali quella in adeguamento alla L.R. 14/2017 in materia di consumo di suolo, efficace dal 27.06.2020.

Il Primo Piano degli Interventi è stato approvato con delibera di Consiglio comunale n. 10 del 7.02.2013, efficace dal 23.03.2013.

Successivamente il Piano è stato oggetto di specifiche varianti parziali, tra le quali assume maggior rilevanza la variante parziale per il rinnovo delle previsioni urbanistiche in decadenza, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 16/2021, la quale, in ragione della decadenza di legge delle aree di espansione o trasformazione non attuate e tenuto conto dei limiti del consumo di suolo assegnati, ha creato i presupposti per ridefinire la pianificazione urbanistica comunale sulla base di nuovi criteri.

Tenuto conto che la legge regionale 11/2004 pone tra gli obiettivi l'utilizzo di nuove risorse territoriali solo quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, la decadenza delle previsioni inattuata e non confermate dalla sopraccitata variante, ha dato modo al Comune di ripensare a un nuovo percorso di pianificazione, nel rispetto della norma regionale, basato su criteri di sostenibilità ambientale, socio ed economica, di efficienza energetica, di minore consumo di suolo, di soddisfacimento degli standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica.

A partire dal Documento del Sindaco illustrato al Consiglio comunale nell'ottobre 2020, passando poi all'avviso pubblico per l'acquisizione di contributi collaborativi per la formazione di un nuovo Piano degli Interventi e le relative manifestazioni di interesse pervenute, per poi giungere, dopo l'insediamento della nuova Amministrazione nel giugno 2023, al nuovo Documento programmatico di ottobre 2023, si è definitivamente avviato il percorso di rinnovamento della pianificazione operativa comunale.

Quest'ultimo atto di programmazione ricerca e persegue un'impostazione di Piano sempre più attenta alla qualità degli spazi della vita quotidiana dei suoi cittadini, che favorisca la coesione sociale e la partecipazione attiva per un rafforzamento delle centralità di quartiere, senza peraltro dimenticare le opportunità di sviluppo strategico delle aree dismesse, degradate, abbandonate e sottoutilizzate secondo principi di contrasto dei fenomeni derivanti dal cambiamento climatico.

Nel quadro complessivo di revisione della pianificazione comunale gli obiettivi programmatici di variante si possono così riassumere:

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

- 1) la rifunzionalizzazione della città consolidata;
- 2) l'ampliamento/miglioramento della dotazione dei servizi pubblici;
- 3) la tutela e valorizzazione del territorio rurale;
- 4) l'incentivazione della sostenibilità ambientale degli edifici e degli spazi urbani;
- 5) l'adeguamento alla pianificazione sovraordinata.

Un tessuto urbano funzionale e resiliente deve fare della mixità delle destinazioni d'uso un punto di forza per rendere più flessibile e efficiente l'uso degli spazi urbani e rendere più diffusa l'offerta di servizi. In questo senso la variante ridefinisce la disciplina delle trasformazioni e delle destinazioni d'uso.

La variante, pur confermando in questa fase le azioni di cui all'art. 25 delle NTA del PAT, che hanno trovato risposta nell'individuazione di ambiti di "Accordo ex art. 6 L.R. 11/04" e di ambiti di "Progetto Urbano", promuove nuove azioni capaci di innescare interventi ripetibili e a basso livello di complessità, gestibili in tempi brevi, individuando nuovi ambiti assoggettati a permesso di costruire convenzionato.

Si tratta, infatti, di interventi diretti - attuati da soggetti privati - che prevedono trasformazioni più contenute rispetto ai precedenti interventi e consentiranno all'Amministrazione di acquisire opere e aree. Gli ambiti assoggettati a "permesso di costruire convenzionato" si attuano secondo gli indici e i parametri fissati dal PI e secondo alcune previsioni puntuali.

Nel perseguire l'obiettivo prioritario di riqualificare la città consolidata, la variante inizia ad affrontare anche il tema della dotazione di servizi a livello di quartiere dove i servizi e gli spazi pubblici, nella loro adeguatezza e funzionalità, concorrono al miglioramento della qualità della vita quotidiana come indicato dal documento programmatico del 2023.

Sul tema della tutela della qualità del territorio rurale, l'Amministrazione comunale conferma la sua grande attenzione ai temi della rigenerazione e della riqualificazione ambientale.

La salvaguardia e valorizzazione del territorio rurale trovano quindi nell'ambito della variante regole che, nel rispetto della normativa regionale, disciplinano la conservazione e il miglioramento dei caratteri della locale cultura rurale, le caratteristiche tipologiche, costruttive e formali delle costruzioni in zona agricola, la promozione, il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente attraverso il riutilizzo dei fabbricati rurali non più funzionali al fondo e di quelli abbandonati.

A fronte di una sempre minore disponibilità di risorse a disposizione, diventa necessario poter disporre di strumenti capaci di valutare/orientare la sostenibilità dei programmi di rigenerazione urbana attraverso un insieme di indicatori riferibili a tutti quegli aspetti che possono concorrere a definire la qualità urbana nel modo più ampio possibile.

I protocolli o certificazioni di sostenibilità definiscono le strategie di riduzione dell'impatto ambientale nel progetto e nella costruzione dell'edificio o di un gruppo di edifici e permettono la comparabilità tra edifici e possono essere utilizzati come linea guida per la determinazione degli obiettivi di sostenibilità.

Per raggiungere questo obiettivo la variante implementa l'applicazione dei protocolli *green* mediante l'aggiornamento della disciplina di Piano in particolare intervenendo sui contenuti del Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale, incentivando gli interventi di bioedilizia e di rigenerazione urbana a elevato standard di sostenibilità ambientale.

Sono previsti inoltre adeguamenti al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) per alcuni dei *Sistemi di valore da salvaguardare* ritenuti più rilevanti, in riferimento al sistema territoriale della città e all'importanza delle categorie di beni da tutelare.

In particolare si introducono disposizioni di tutela per le Ville del Palladio, le architetture del Novecento e gli edifici liberty, sia con la loro individuazione nel PI sia con la creazione di una disciplina normativa di valorizzazione e salvaguardia di questi sistemi.

La variante aggiorna, integra e coordina con la più recente disciplina regionale in materia, il sistema di gestione dei crediti edilizi. A tal proposito si evidenzia che l'Amministrazione si è dotata in tal senso di due strumenti operativi fondamentali per la concreta attivazione dei crediti edilizi:

- la ricerca sulle strategie di governo e gestione dei crediti edilizi con particolare riferimento alla DGRV 263 del 02/03/2020 e alla sua declinazione nella pianificazione urbanistica;
- le linee guida per la valutazione economica degli interventi in variante o in deroga agli strumenti urbanistici e per la gestione dei crediti edilizi, approvate con delibera della Giunta Comunale n. 5 del 18.1.2023.

Sulla base di questi strumenti si adegua la vigente disciplina dei crediti edilizi nelle Norme Tecniche Operative. Tali aggiornamenti definiscono il quadro operativo al quale seguiranno le politiche attive per la generazione dei crediti edilizi e i contesti territoriali di "atterraggio".

Per integrare di contenuti tecnico operativi le specifiche azioni strategiche del Piano, la variante è supportata altresì da una componente specialistica che, pur non essendo elaborato del Piano, assume funzioni di riferimento tecnico per le tematiche di carattere ambientale costituita dal Prontuario del Verde, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 22 dell'8.2.2023.

Da ultimo la variante apporta alcune modifiche d'ufficio agli elaborati di Piano, evidenziate nella Relazione Illustrativa e nel Fascicolo istruttorio, allegati al presente provvedimento, conseguenti all'aggiornamento del quadro informativo e conoscitivo, a recepimento di disposizioni normative superiori e a contributi propositivi di altri Settori comunali.

Con la variante in oggetto, il vigente Piano degli Interventi risulta integrato anche con un nuovo elaborato grafico, denominato "Elaborato 11 – Aree soggette a contributo straordinario – art. 16 DPR 380/2001".

Tale nuovo documento individua gli interventi su aree o immobili in variante agli strumenti urbanistici soggetti a corresponsione degli oneri di urbanizzazione, commisurati al maggior valore generato, di cui all'art. 16 comma 4 lett. d-ter) del DPR 380/2001, come previsto all'art. 10 comma 10 delle NTO.

La variante è composta dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Elaborato n. 1 - Relazione Programmatica;
- Elaborato n. 1 - Appendice - Rapporto sul bilancio di consumo di suolo e sul dimensionamento;
- Elaborato n. 2 - Vincoli e tutele - scala 1:5000 (Fogli da 1 a 9 e Legenda);
- Elaborato n. 3 - Zonizzazione - scala 1:5000 (Fogli da 1 a 9 e Legenda);
- Elaborato n. 5 - Fascicolo schede urbanistiche – *estratto*;
- Elaborato n. 6 - Norme Tecniche Operative (NTO);
- Elaborato n. 7 - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- Elaborato n. 8 - Registro dei crediti edilizi;

- Elaborato n.11 - Aree soggette a contributo straordinario - art. 16 DPR 380/01;
- Banca dati alfanumerica e vettoriale.

Il percorso di formazione della variante è documentato nel “Fascicolo istruttorio”, allegato al presente provvedimento, che riveste supporto alla lettura del presente piano, senza costituire elaborato di variante.

In ordine al Quadro Conoscitivo, si precisa che lo stesso viene aggiornato con le modifiche conseguenti alla presente variante.

Rimangono invece in vigore gli elaborati di Piano non modificati dalla presente variante.

Si evidenzia che per dare corso alla fase partecipativa, ai sensi del comma 2 dell’art.18 della L.R.11/2004, sono stati effettuati due incontri con i portatori di interesse, in data 20.2.2023 e 4.7.2024, durante i quali sono stati presentati i risultati del percorso di formazione della variante in oggetto.

Relativamente al complesso impianto normativo nazionale e regionale disciplinante la VAS (Dir. 2001/42/CE, D.Lgs. n.152/2006, L.R. n.11/2004), la presente variante al Piano degli Interventi verrà sottoposta a verifica di assoggettabilità alla procedura, previa acquisizione della documentazione da parte del professionista incaricato.

Ciò premesso;

- Vista la proposta di variante redatta dal Settore Urbanistica, a firma del Direttore arch. Riccardo D’Amato;

- Visto il Documento del Sindaco illustrato al Consiglio Comunale nella seduta del 23 ottobre 2023;

- Visto il parere, favorevole con prescrizioni, della Regione Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza – prot. 341574 del 26.6.2023, ns. prot. 0110685 del 27.6.2023, in ordine alla Valutazione di Compatibilità Idraulica, redatta dal dott.geol. Cristiano Mastella, nel quale viene disposto che per l’attuazione dell’intervento R.04-169 (zona Fd di Via Lampedusa) andrà redatto un ulteriore apposito studio di compatibilità idraulica in forma esecutiva in riferimento al quale non è necessario acquisire nuovo parere dall’Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

- Vista inoltre l’asseverazione prot. 102779 del 20.6.2024 a firma del Direttore del Settore Urbanistica arch. Riccardo D’Amato con la quale si dichiara che la variante in oggetto comporta trasformazioni del territorio già oggetto del citato parere dell’Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza – prot. 341574 del 26.6.2023, sulla quale si è espressa la medesima Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza con nota prot. 300663 del 21.6.2024, ns. prot. 104516;

- Visto il parere di compatibilità sismica, favorevole con prescrizioni, trasmesso dalla Regione Veneto – Unità organizzativa Genio Civile di Vicenza – pgn 0442491 del 18.8.2023, ns. prot. 141271 del 18.8.2023 espresso con riferimento allo studio di Microzonazione Sismica a firma del dott. geol. Giovanni Rigatto dello Studio Aداstra;

- Vista inoltre l'asseverazione prot. 102777 del 20.6.2024 a firma del Direttore del Settore Urbanistica arch. Riccardo D'Amato con la quale si dichiara che la variante in oggetto comporta trasformazioni del territorio già oggetto del citato parere dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza – prot. 442491 del 18.8.2023, sulla quale si è espressa la medesima Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza con nota prot. 314257 del 28.06.2024, ns. prot. 108658 dell'1.7.2024;

- Dato atto degli adempimenti previsti dall'art.18 della L.R.11/2004 e smi;

- Ricordato quanto disposto dall'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. 267/2000 che così dispongono:

“2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”

“4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto di correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico”.

- Visto lo Statuto comunale;

- Visto il D. Lgs. 267/2000;

- Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11;

- Visti gli allegati pareri espressi ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;

- Visto l'allegato parere espresso dalla Commissione Consiliare permanente “Territorio” nella seduta del 10 luglio 2024;

A seguito di discussione (intervenuiti i cons. Bassanello, Restuccia, Rucco, Notarangelo);

Intervenuto brevemente l'ass. Balbi;

Intervenuto, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio comunale, il Direttore del Settore Urbanistica arch. Riccardo D'Amato;

Esaminato l'ordine del giorno n. 1/121101 (allegato), sottoscritto dal cons. Siotto;

Intervenuto il cons. Siotto per l'illustrazione del sopraindicato ordine del giorno;

Intervenuti brevemente l'ass. Balbi e il Sindaco;

Intervenuti, per dichiarazione di voto sullo stesso, il cons. Colombara, a nome del gruppo consiliare Per una Grande Vicenza, Pizzolato, a nome del gruppo consiliare Civici per Vicenza,

Tonello, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Siotto, a nome del gruppo consiliare Fratelli d'Italia, Maltauro, a nome del gruppo consiliare Lega e Notarangelo, a nome del gruppo consiliare Idea Vicenza;

Preso atto della votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico dell'ordine del giorno n. 1/121101, il cui esito è di seguito riportato:

<i>Presenti</i>	25	
<i>Astenuti</i>	/	
<i>Votanti</i>	25	
<i>Favorevoli</i>	25	<i>Bassanello, Bez, Colombara, Consolaro, Conte, Corbetti, Dal Pra Caputo, Dalla Negra, Ghiotto, Grimaldi, Maltauro, Maran, Marchetti, Notarangelo, Pilan, Pizzolato, Poncato, Possamai, Restuccia, Rizzini, Rucco, Siotto, Sorrentino, Tonello, Zaramella</i>
<i>Contrari</i>	/	

ORDINE DEL GIORNO N. 1/121101: APPROVATO;

Intervenuti, per dichiarazioni di voto sull'oggetto, il cons. Colombara, a nome del gruppo consiliare Per una Grande Vicenza, Tonello, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Notarangelo, a nome del gruppo consiliare Idea Vicenza.

Proceduto alla votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico della proposta in oggetto, con il seguente esito:

Presenti	26	
Astenuti	5	Conte, Porelli, Siotto, Sorrentino, Zocca L.
Votanti	21	
Favorevoli	21	Bassanello, Bez, Colombara, Consolaro, Corbetti, Dal Pra Caputo, Dalla Negra, Ghiotto, Grimaldi, Maltauro, Maran, Marchetti, Notarangelo, Pilan, Pizzolato, Poncato, Possamai, Restuccia, Rizzini, Tonello, Zaramella
Contrari	/	

DELIBERA

1) di adottare la Variante parziale al Piano degli Interventi ai sensi dell'art.18 della Legge regionale n.11/2004 denominata " Piano degli Interventi - Variante parziale 2024" composta da:

- Relazione illustrativa;
- Elaborato n. 1 - Relazione Programmatica;
- Elaborato n. 1 - Appendice - Rapporto sul bilancio di consumo di suolo e sul dimensionamento;
- Elaborato n. 2 - Vincoli e tutele - scala 1:5000 (Fogli da 1 a 9 e Legenda);

- Elaborato n. 3 - Zonizzazione - scala 1:5000 (Fogli da 1 a 9 e Legenda);
- Elaborato n. 5 - Fascicolo schede urbanistiche – *estratto*;
- Elaborato n. 6 - Norme Tecniche Operative (NTO);
- Elaborato n. 7 - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- Elaborato n. 8 - Registro dei crediti edilizi;
- Elaborato n.11 - Aree soggette a contributo straordinario - art. 16 DPR 380/01;
- Banca dati alfanumerica e vettoriale (si precisa che tale documento è depositato presso gli uffici e non viene pubblicato all'Albo per questioni di spazio);

2) di dare atto che il Direttore del Settore Urbanistica provvederà, successivamente all'adozione del presente provvedimento, a eseguire le formalità previste dall'art.18 della LR n.11/2004 e smi;

3) di prendere atto che la dopo l'adozione della presente variante al Piano degli Interventi sarà acquisita la verifica di assoggettabilità a VAS e la Valutazione di incidenza ambientale V.Inc.A da parte del professionista incaricato della redazione degli studi che saranno successivamente trasmessi alla Commissione Regionale VAS per l'acquisizione del parere di competenza;

4) di stabilire, al fine di favorire la collaborazione dei cittadini e garantire i principi della trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa nella formazione del Piano, i seguenti criteri per l'individuazione delle osservazioni non pertinenti:

- A) osservazioni non compatibili con il vigente Piano di Assetto del Territorio, in contrasto con le Leggi nonché non compatibili con i Piani sovraordinati (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP, Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - PTRC, Piano di Gestione del Rischio di Alluvione - PGRA);
- B) osservazioni che riguardino modifiche alle previsioni del PI diverse dai temi trattati dalla presente variante;
- C) osservazioni tali da comportare nuove valutazioni idrauliche (invarianza idraulica) o ambientali (VINCA e VAS nei casi di interventi non già considerati in sede di formazione del PAT);
- D) osservazioni che abbiano un carattere di natura settoriale, programmatica ed esecutiva che non attengano alle funzioni che la legge attribuisce al Piano degli Interventi.

5) di dare atto che, secondo quanto disposto dal parere favorevole con prescrizioni della Regione Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza – prot. 341574 del 26.6.2023, ns. prot. 0110685 del 27.6.2023, in ordine alla Valutazione di Compatibilità Idraulica, redatta dal dott. geol. Cristiano Mastella, per l'attuazione dell'intervento R.04-169 (zona Fd di Via Lampedusa) andrà redatto un ulteriore apposito studio di compatibilità idraulica in forma esecutiva in riferimento al quale non è necessario acquisire nuovo parere dall'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio del Comune.

Con separata votazione in **forma palese a mezzo di procedimento elettronico**, di seguito riportata, la presente deliberazione è **dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4,

del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attesa l'urgenza di dar corso alle previsioni urbanistiche di cui alla variante per avviare importanti interventi di rigenerazione urbana:

Presenti	27	
Astenuti	3	Porelli, Sorrentino, Zocca L.
Votanti	24	
Favorevoli	24	Bassanello, Bez, Colombara, Consolaro, Conte, Corbetti, Dal Pra Caputo, Dalla Negra, Ghiotto, Grimaldi, Maltauro, Maran, Marchetti, Notarangelo, Pilan, Pizzolato, Poncato, Possamai, Restuccia, Rizzini, Rucco, Siotto, Tonello, Zaramella
Contrari	/	

OGGETTO: URBANISTICA - PIANO DEGLI INTERVENTI – ADOZIONE “VARIANTE PARZIALE 2024”, AI SENSI DELL’ARTICOLO 18 DELLA L.R. 11/2004 E SMI.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio Comunale

dott. Massimiliano Zaramella

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

dott.ssa Stefania Di Cindio

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Consigliere Anziano

avv. Simona Siotto

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

avv. Simona Siotto



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

OGGETTO: URBANISTICA - PIANO DEGLI INTERVENTI – ADOZIONE “VARIANTE PARZIALE 2024”, AI SENSI DELL’ARTICOLO 18 DELLA L.R. 11/2004 E SMI.

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI’ COME MODIFICATO DALL’ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

Il Responsabile del Settore, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione: PARERE FAVOREVOLE

NOTE:

Vicenza, li 04/07/2024

Il Dirigente

D'AMATO RICCARDO / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

OGGETTO: URBANISTICA - PIANO DEGLI INTERVENTI – ADOZIONE “VARIANTE PARZIALE 2024”, AI SENSI DELL’ARTICOLO 18 DELLA L.R. 11/2004 E SMI.

Ufficio Proponente: SETTORE URBANISTICA

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI’ COME MODIFICATO DALL’ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione:
PARERE FAVOREVOLE

ANNOTAZIONI:

Vicenza, li 04/07/2024

Il Dirigente
SETTORE PROGRAMMAZIONE CONTABILITA'
ECONOMICO-FINANZIARIA
D'AMATO RICCARDO / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

II° COMMISSIONE CONSILIARE "TERRITORIO" *Seduta del 10.07.2024*

OGGETTO: Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 92 del 04/07/2024, avente ad oggetto: "URBANISTICA – Piano degli Interventi – Adozione "Variante parziale 2024", ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 11/2004 e smi."

La 2^a Commissione Consiliare "Territorio" riunita nella seduta del 10.07.2024, presenti i consiglieri Bassanello Cecilia, Colombara Raffaele, Pizzolato Elia, Restuccia Beatrice Giulia, Bez Giacomo (in sostituzione di Tonello Angelo con delega Pgn 114346 del 10/07/2024) ha espresso il parere sulla proposta in oggetto come segue:

Favorevoli: Bassanello Cecilia, Pizzolato Elia, Restuccia Beatrice Giulia, Bez Giacomo.

Contrari: -.

Si riserva di esprimere il proprio parere in aula consiliare: Colombara Raffaele.

Astenuti: -.

Assenti giustificati: Maltauro Jacopo, Tonello Angelo, Poncato Luca.

Assenti non giustificati: Conte Giorgio, Notarangelo Stefano, Pilan Mattia, Rucco Francesco, Zocca Marco.

La Presidente della
II° Commissione Consiliare Territorio
ing. Cecilia Bassanello
(firmato digitalmente)

Ordine del giorno n. 1/121101 sottoscritto dal cons. Siotto (APPROVATO):

“Un suolo in condizioni naturali fornisce al genere umano i servizi ecosistemici necessari al proprio sostentamento: servizi di approvvigionamento (prodotti alimentari e biomassa, materie prime, etc.); servizi di regolazione (regolazione del clima, cattura e stoccaggio del carbonio, controllo dell'erosione e dei nutrienti, regolazione della qualità dell'acqua, protezione e mitigazione dei fenomeni idrologici estremi, etc.); servizi di supporto (supporto fisico, decomposizione e mineralizzazione di materia organica, habitat delle specie, conservazione della biodiversità, etc.) e servizi culturali (servizi ricreativi, paesaggio, patrimonio naturale, etc.). Allo stesso tempo è anche una risorsa fragile che viene spesso considerata con scarsa consapevolezza e ridotta attenzione nella valutazione degli effetti derivanti dalla perdita delle sue funzioni; le scorrette pratiche agricole, zootecniche e forestali, le dinamiche insediative, le variazioni d'uso e gli effetti locali dei cambiamenti ambientali globali possono originare gravi processi degradativi che limitano o inibiscono totalmente la funzionalità del suolo e che spesso diventano evidenti solo quando sono irreversibili, o in uno stato talmente avanzato da renderne estremamente oneroso ed economicamente poco vantaggioso il ripristino.

Il tema del consumo di suolo, purtroppo ancora oggi in crescita, è sempre più attuale.

Il report annuale 2023 sul consumo di suolo vede Vicenza con una netta riduzione del consumo di suolo in termini di percentuali, ma comunque più alto rispetto alla media nazionale.

Vi è un problema, a livello nazionale: sollecitare la politica a far sì che, in luogo di costruire nuovi spazi, si ristrutturino i vecchi, e si recuperi, ove non possibile, spazi verdi, sempre più importanti per il benessere dei cittadini, in città che sono sempre più cattedrali di cemento.

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio comunale impegna l'amministrazione e la Giunta

A farsi promotrice, anche a livello Regionale e Nazionale, di iniziative volte a facilitare il recupero degli spazi, anche artigianali ed industriali, dismessi o non utilizzati, anche attraverso incentivi fiscali ad ampio raggio.”